

Edison in dieci rate rimborserà il canone Rai ai nuovi clienti

L'AD BENAYOUN RIVELA CHE EDF POTREBBE APRIRE IL CAPITALE AD AZIONISTI ITALIANI PER ACQUISIZIONI COME IL PORTAFOGLIO ENI

LA PROPOSTA

ROMA Edison tende una mano alle famiglie italiane e cerca di agganciare nuovi clienti con una offerta che prevede il rimborso del canone televisivo, che da luglio sarà pagato in bolletta elettrica. Con Edison Luce Leggera, il gruppo che fa capo alla francese Edf, spiega una nota diffusa dalla società, restituirà i 100 euro dell'abbonamento alla Rai ai clienti vecchi (ma con un altro piano) e nuovi che sottoscriveranno un contratto entro l'autunno del 2016. Il rimborso è solo per il 2016 (di fatto consiste in 10 rate mensili da 10 euro ciascuna), anche se l'azienda di Foro Buonaparte starebbe pensando di estenderlo all'anno successivo. «Scegliendo Edison quale gestore - spiega l'amministratore delegato Marc Benayoun - i consumatori sceglieranno anche un'energia a bassa emissione di Co2 (anidride carbonica), grazie a un parco elettrico tra i più efficienti in Europa». Proprio ieri, tra l'altro, Edison ha annunciato un rafforzamento nel settore idroelettrico con l'acquisizione da Idreg Piemonte di nove centrali per 34 milioni di euro.

Edison ha deciso di rimborsare il canone anche perché un sondaggio di Swg ha confermato che si tratta di una delle imposte più

odiose agli occhi degli italiani. Secondo l'indagine, il 73% degli intervistati è interessato a un operatore energetico che rimborsa il canone, mentre il 53% approva il provvedimento del governo di inserirlo nella bolletta elettrica.

L'ad Benayoun ha inoltre confermato le trattative per offrire i propri prodotti tramite i punti vendita di Tim (che in tal modo entrerebbe sempre più in concorrenza con Enel): «Con Telecom c'è una discussione per usare un canale commerciale molto potente, ma è necessario trovare un punto di accordo sull'aspetto commerciale e finanziario. L'idea è promuovere le offerte di Edison attraverso la rete di Telecom Italia».

RISORSE FINANZIARIE

Non solo. Benayoun ha anche rivelato che Edf potrebbe aprire il capitale di Edison a «partner italiani» se fossero necessarie risorse per finanziare acquisizioni di grossa taglia, come il portafoglio clienti dell'Eni. Da ricordare che il 2015 è stato un anno complesso per Edison, che ha realizzato perdite di competenza del gruppo per 980 milioni (rosso che con l'assemblea di marzo è stato ripianato sia attingendo alle riserve disponibili sia con la riserva sovrapprezzo azioni costituita con l'aumento di capitale legato al conferimento nel gruppo della controllata Fenice).

Il focus di Edison per i prossimi due o tre anni, ha quindi aggiunto Benayoun, sarà sul mercato retail, con l'obiettivo di triplicare il numero dei clienti, oggi 1,2 milioni.

Carlotta Scozzari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

